

Maurizio Monti è il nuovo presidente dell'Associazione

Passione e professionalità sono le pietre miliari dell'Antim

di **Luca Borghi**

Passion and professionalism are the milestones of Antim

Dopo la scomparsa del compianto Dal Moro, il neo presidente è già al lavoro "all'insegna della continuità, ma apportando innovazioni sotto il profilo gestionale. Più deleghe ai consiglieri a cui chiedo però maggior impegno. Voglio un'Associazione con più visibilità".

Maurizio Monti è il nuovo presidente dell'Antim. Succede all'indimenticato Francesco Dal Moro, scomparso a giugno dopo aver guidato l'Associazione per 16 anni. Un compito difficile che Monti è pronto a svolgere, con tanta passione e grande professionalità. Ha le idee chiare, il neo numero uno dell'Associazione Tecnici Industria Molitoria. E progetti ambiziosi nel cassetto. Lo abbiamo incontrato nel suo ufficio all'interno del Molino Sima di Argenta, nel ferrarese.

Presidente, quanto peserà l'eredità di Dal Moro sul suo mandato?

"Tanto, tantissimo. Raccolgo un testimone pesante, ma al tempo stesso avvincente e stimolante. Per me Francesco è stato un secondo padre, un amico leale, un maestro, ma soprattutto un grande mugnaio. Ho avuto la fortuna di conoscerlo per quattordici anni: mi ha fatto scuola, insegnandomi a conoscere e a puntare sull'Antim. Insomma, come lui, credo fermamente nell'Associazione. Nonostante tutto, sarà davvero difficile fare meglio".

Lavorerà, dunque, all'insegna della continuità?

"Proprio così. È necessario proseguire sul-

la strada intrapresa. Non mancheranno, però, le novità. Almeno sotto il profilo della gestione dell'Associazione. Maurizio Monti non ha e non può avere le capacità messe in campo per lunghissimi anni da Dal Moro. Proprio per questo motivo chiederò uno sforzo in prima persona a tutti i componenti del nuovo consiglio direttivo. L'obiettivo principale è senza dubbio quello di avere un maggior contatto con i soci, ottenere sempre più visibilità e riuscire a coinvolgere in maniera effettiva tutta la base associativa".

Vuol dire che l'Antim punta a farsi conoscere maggiormente anche dai grandi gruppi industriali, strizzando l'occhio ai colleghi del Sud?

"Non lo nascondo: è uno dei nostri principali obiettivi. Insomma, vogliamo farci conoscere meglio in ogni comparto della filiera, cercando di avere più riguardo e interesse verso i problemi che incontrano i colleghi che operano nel Mezzogiorno d'Italia; in quelle zone i soci sono ancora troppo pochi e non frequentano la nostra Associazione come vorremmo. Almeno è stato così fino ad ora. Ma adesso tenteremo di voltare davvero pagina: l'Antim vuole esserci con tutta la sua professionalità ed arrivare ovunque".



Maurizio Monti, neo presidente dell'Antim.

Progetti di grande respiro. Forse un po' troppo ambiziosi?

"Sinceramente, credo di no. Vogliamo essere coinvolti, e coinvolgere, in tutto ciò che di tecnico c'è nella filiera. Lo ripeto e lo ribadisco ancora una volta: qualsiasi argomento di natura strettamente tecnica sarà affrontato dall'Associazione che metterà in campo conoscenze e professionalità. Il primo passo per arrivare a tutti e iniziare a parlare un linguaggio comune è condiviso".

Nell'immediato, quali sono le emergenze e i principali problemi da risolvere?

"Partiamo dal primo Consiglio che si terrà il 20 ottobre. All'ordine del giorno c'è infatti la riorganizzazione dell'Associazione e la distribuzione dei compiti specifici a ogni singolo consigliere. Diciamo subito che tutto ciò è il prologo per mettere in campo, immediatamente, delle azioni mirate che ci permettano di ottenere una maggiore visibilità in tempi ragionevolmente brevi. Insomma, tutti dovranno sapere già da questo momento che Antim c'è. E tutti i consiglieri dovranno darsi da fare per raggiungere lo scopo, seppur con diversi compiti e finalità".

I nuovi vertici Antim

- **Presidente:**
Maurizio Monti (assicurazione qualità Molino Sima);
- **Vice Presidente:**
Giovanni Cavana (libero professionista e consulente);
- **Consiglieri:**
Massimo Zorzetto (capo mugnaio Molino San Giuliano); Davide Ronchetti (capo mugnaio Molini Industriali); Radamez Gobbo (delegato Gbs); Marco Galli (delegato Ocrim); Giovanni Moramarco (libero professionista); Manuela Valtorta (assicurazione qualità Molino MVM); Gianluca Panzin (capo mugnaio Molino Enrici); Paolo Panzavolta (libero professionista); Maurizio Termenini (delegato Bühler); Riccardo Fasoli (titolare Officine Fasoli).

Presidente, vuole spingere subito sull'acceleratore con i componenti del Direttivo?

"Diciamo che chi riceverà le deleghe lavorerà sicuramente in piena autonomia: io chiedo solo e soltanto determinazione, impegno e obiettivi da raggiungere predefiniti e condivisi in partenza. Tutti i componenti del Direttivo dovranno, quindi, essere presenti e partecipi con la massima serietà, in nome dell'innalzamento della professionalità dell'Associazione. Io, come presidente, detterò le linee guida e farò solo da supporto e da aiuto a tutti, oltre ovviamente ad assolvere alla mia parte di incarichi".

Perché è importante essere nell'Antim?

"Perché l'Antim non è solo ed esclusivamente improntata su convegni e incontri. Mi spiego meglio. L'Antim è un'Associazione di categoria fatta da persone che si sentono, si parlano, ma soprattutto si confrontano e si scambiano quotidianamente preziose informazioni tecniche. Far parte dell'Antim è importante per tutti coloro che vedono nel nostro lavoro non solo passione ma anche un'alta ed efficiente professionalità che aumenta con il passare del tempo. In verità, siamo l'unica Associazione di categoria che organizza periodicamente incontri e convegni che hanno un'importantissima finalità: far crescere



È consultabile anche su internet all'indirizzo www.avenuedia.it

Cliccando su "Molini d'Italia" è possibile leggere l'ultimo numero pubblicato e consultare l'archivio degli arretrati.



Per comunicare on-line:

con la redazione l'e-mail è ufficiostampa@avenuedia.it



mentre per l'Italmopa va usata l'e-mail italmopa@italmopa.it

continuamente il patrimonio delle informazioni tecniche. Un bagaglio culturale e d'esperienza che, se acquisito nel migliore dei modi, non ha davvero prezzo. Un'eredità che rimane per la vita ed aiuta a risolvere con rapidità ed efficienza le problematiche che possono presentarsi all'interno della filiera. Diciamo: chi fa parte dell'Antim non è un soggetto passivo, ma un vero e proprio protagonista del settore. Anche per questo chiediamo a tutte le aziende molitorie e non di contribuire attivamente al rilancio dell'Associazione. Vorrei sottolineare che l'Antim siamo noi. Ma non inteso come Presidente e Consiglio Direttivo attuale, bensì coloro che lavorano da tecnici del settore che ci coinvolge. Per ascoltare ed essere in contatto abbiamo reso operativa una e-mail **antim2006@libero.it**: tutti possono scrivere, certi di ottenere risposte o chiarimenti sollecitati e mirati. Attendiamo input e consigli da parte di tutti".

Giornata Antim: la prima senza Dal Moro

Applausi. E tanta commozione. Si perché quella del 26 settembre a Bologna è stata la prima Giornata Antim senza Francesco Dal Moro. Così, l'appuntamento è stato dedicato alla memoria di colui che per ben sedici anni è stato l'indiscusso motore e presidente dell'Associazione italiana tecnici industria molitoria. Gli organizzatori hanno poi voluto ricordare lo spessore umano e professionale di Dal Moro, consegnando alla vedova, Elisabetta Raggi, un mazzo di fiori. Nato nel 1935, Francesco Dal Moro era la quinta generazione di mugnai. Grazie alla sua paziente tessitura di rapporti, sempre improntati con onestà e schiettezza, l'Associazione si è via via ingrandita associando non solo tecnici e capi mugnai ma anche titolari d'impresa, collaudatori e responsabili di controllo e qualità. In questo modo, Dal Moro è riuscito sempre di più nella sua impresa: far diventare l'Antim un vero e proprio punto di riferimento per la formazione e l'aggiornamento tecnico degli operatori dell'industria molitoria.



**I Nostri Sistemi.
Infaticabili
al Vostro Servizio.**



Gli **Impianti personalizzati INTECH** per lo stoccaggio, il trasporto e il dosaggio di **materie prime** destinate ad uso alimentare e industriale sono costituiti da silos per esterno e per interno, **sistemi di trasporto pneumatici e meccanici, sistemi di pesatura** per componenti diversi e diverse ricette. La loro estrema affidabilità è al **Vostro servizio**.




INTECH S.r.l.

Via Cav. G.B. Bordogna, 5 - 25012 Calvisano (BS) Italy | Tel. +39 030 9968222 r.a. - Fax +39 030 9968444 | intech@intechsrl.it - www.intechsrl.it